

1 Re

16 ¹ Il Signore comunicò a Ieu, figlio di Anani, questo messaggio per Baasà: ² «Non eri nessuno, ma io ti ho messo a capo d'Israele, mio popolo. Tu, però, hai commesso le stesse colpe di Geroboamo; hai spinto il mio popolo, Israele, nel peccato ed essi mi hanno esasperato con le loro colpe. ³ Perciò ora spazzerò via te e la tua famiglia! La tratterò come quella di Geroboamo, figlio di Nebat! ⁴ Quelli della tua famiglia che moriranno in città saranno sbranati dai cani, quelli che moriranno in campagna li mangeranno gli uccelli rapaci!». ⁵ Gli altri fatti della vita di Baasà e le sue imprese sono scritti nella 'Storia dei re d'Israele'. ⁶ Alla sua morte, Baasà fu sepolto a Tirsa. Dopo di lui regnò suo figlio Ela. ⁷ Per due motivi il Signore aveva mandato un messaggio contro Baasà e la sua famiglia per mezzo del profeta Ieu, figlio di Anani. Innanzi tutto perché Baasà era andato contro la volontà del Signore, al punto di esasperarlo con gli idoli da loro fabbricati, come aveva fatto la famiglia di Geroboamo; in secondo luogo perché Baasà aveva distrutto la famiglia di Geroboamo. ⁸ Nel ventiseiesimo anno di regno di Asa in Giuda, Ela, figlio di Baasà, divenne re d'Israele. Regnò due anni, con sede a Tirsa. ⁹ Zimrì, un ufficiale che comandava metà dei carri da guerra, organizzò un complotto contro di lui. Un giorno, Ela si trovava a Tirsa, a banchetto, in casa di Arsa, il capo del palazzo. Quando Ela era già ubriaco, ¹⁰ Zimrì arrivò, lo uccise e divenne re al posto suo. Era il ventisettesimo anno di regno di Asa, re di Giuda. ¹¹ Appena salito al trono, Zimrì sterminò la famiglia di Baasà. Nessun maschio, nessun parente o amico fu lasciato in vita. ¹² Come il Signore aveva fatto annunciare per mezzo del profeta Ieu, Zimrì distrusse completamente la famiglia di Baasà. ¹³ Questo avvenne perché Baasà e suo figlio Ela avevano commesso molte colpe, avevano spinto il popolo d'Israele a peccare e avevano esasperato il

Signore con i loro idoli da nulla. ¹⁴ Gli altri fatti della vita di Ela sono scritti nella 'Storia dei re d'Israele'. ¹⁵ Nel ventisettesimo anno di regno di Asa, re di Giuda, Zimrì diventò re a Tirsa, per sette giorni. L'esercito era andato ad assediare la città di Ghibbetòn, che apparteneva ai Filistei. ¹⁶ Durante l'assedio si venne a sapere che Zimrì aveva fatto un complotto e che aveva persino ucciso il re. Allora, il giorno stesso, nell'accampamento, tutti proclamarono il comandante dell'esercito, Omri, re d'Israele. ¹⁷ Omri salì con tutto l'esercito da Ghibbetòn a Tirsa e l'assediò. ¹⁸ Quando Zimrì si accorse che la città era ormai perduta, andò negli appartamenti della reggia, li incendiò e morì tra le fiamme. ¹⁹ Tutto questo avvenne per le sue colpe. Era andato contro la volontà del Signore, si era comportato male come Geroboamo e aveva spinto a peccare il popolo d'Israele. ²⁰ Gli altri fatti della vita di Zimrì sono scritti nella 'Storia dei re d'Israele'; lì si parla anche del suo complotto. ²¹ Il popolo d'Israele era diviso. Metà voleva come re Tibnì, figlio di Ghinat; gli altri sostenevano Omri. ²² I sostenitori di Omri ebbero il sopravvento su quelli di Tibnì, figlio di Ghinat. Tibnì morì e Omri divenne re ²³ nel trentunesimo anno di regno di Asa, re di Giuda. Regnò dodici anni. Per sei governò a Tirsa, ²⁴ poi acquistò il monte Samaria da un certo Semer, per circa settanta chilogrammi d'argento. Su questo monte costruì una città, che chiamò Samaria, dal nome dell'antico proprietario del monte. ²⁵ Omri andò contro la volontà del Signore e si comportò peggio dei suoi predecessori. ²⁶ Commise le colpe di Geroboamo e, come lui, spinse gli Israeliti a peccare. Così essi esasperarono il Signore con i loro idoli da nulla. ²⁷ Gli altri fatti della vita di Omri e le sue imprese sono raccontati nella 'Storia dei re d'Israele'. ²⁸ Alla sua morte fu sepolto a Samaria. Dopo di lui regnò suo figlio Acab. ²⁹ Nel trentottesimo anno di regno di Asa, re di Giuda, Acab, figlio di Omri, divenne re d'Israele. Regnò ventidue anni a Samaria. ³⁰ Andò contro la volontà del Signore, ancor più di tutti i suoi predecessori. ³¹ Commise più colpe di Geroboamo, figlio di Nebat. Sposò Gezabele, figlia di Etbàal, re di Sidone. Adorò

il dio Baal, si inchinò davanti a lui. ³² Gli costruì un tempio con altare a Samaria. ³³ Innalzò anche un palo sacro alla dea Asera. Continuò a fare di tutto per esasperare il Signore, il Dio d'Israele; in questo superò tutti i re d'Israele che lo avevano preceduto. ³⁴ In quel tempo un certo Chièl, di Betel, ricostruì la città di Gerico. Si realizzò la minaccia che il Signore aveva pronunciato per mezzo di Giosuè, figlio di Nun: quando gettò le fondamenta della città, Chièl perse il suo primogenito Abirà̀m e, quando costruì le porte, perse il suo ultimogenito Segub.